



sto 2008. Verdoscia parla con un amico. Organizzano una serata tutta sesso, alcol e polvere bianca. Manca la "materia prima". "Neppure una zoccola riusciamo a trovare che ce la portiamo a casa?". L'amico rassicurante: "Stanno già là, ora le chiamo". E' fatta, le donne ci sono e sono pure disponibili. Ma non basta, perché Max ha un "problema", un dubbio atletico che

**Il racconto**

**«Quella volta che Eva si sentì male dopo aver bevuto un cocktail... »**

lo rode. "Che dici dobbiamo prendere pure un aiutino?". Per i magistrati quella parola lascia poco spazio al dubbio. Si tratta di cocaina. Verdoscia chiarisce tutto. "Dottore, quando parlo di aiutino mi riferisco al Cialis. La pilloletta mi serviva per aumentare le mie prestazioni sessuali". Una vita d'inferno, i letti erano tanti, le donne pure e tutte giovani e belle. Max Verdoscia, classe 1970, era costretto a dare sempre di più. Verdoscia non nega, ammette di aver ordinato e comprato droga da Stefano Iacovelli, anche lui agli arresti. Ma ripete più d'una volta che lui la cocaina la trovava già bella e pronta nelle ville che Gianpi Tarantini usava per le sue feste. Le sue dichiarazioni "hanno una forte valenza accusatoria", fanno sapere dalla procura. Accusatoria verso chi è facile pre-

vederlo. Se Max Verdoscia nega di essere, come sostengono i pm, "l'intermediario che agiva nell'interesse di altri" in grado di assicurare una continua fornitura di cocaina a Tarantini & soci, chi portava la droga in Sardegna e negli altri luoghi dove Gianpi riuniva le sue comitive per le sue feste? Ci sono molte contraddizioni tra le versioni fornite da Tarantini e da Stefano Mannarini, il terzo uomo della compagnia, e quelle offerte ieri da Verdoscia. «Il nostro assistito ha sgomberato il campo dalle sue responsabilità», sottolineano i due legali di Verdoscia, il parlamentare del Pdl Franco Paolo Sisto e l'avvocato Ascanio Amenduni, in procura, invece, si punta molto sull'importanza dell'interrogatorio. Al punto che ieri pomeriggio i boatos davano per imminente l'arresto dello stesso Tarantini. L'unico dato certo, per il momento, è che i tre ex amici scaricano l'uno con l'altro. Gianpi accusa Verdoscia e Mannarini di essere i fornitori, Verdoscia replica che la droga la trovava alle feste, Mannarini respinge tutte le accuse. Quella delle feste in Sardegna nella villa di Tarantini: «Ho parlato più volte con Massimo del fatto che si esagerava. Ci si riprometteva di smettere. Ma le promesse venivano puntualmente disattese». Perché Gianpi Tarantini, l'uomo che all'apice del successo parlava anche venti volte al giorno con Silvio Berlusconi, amava la vita esagerata. ❖

# Campania, tracce radioattive su un carico diretto alla discarica

**Nell'autocompattatore diretto all'ex cdr (oggi Stir) di Santa Maria Capua Vetere (Caserta); all'interno i militari hanno ritrovato sostanze radioattive presumibilmente dovute alla presenza nel carico di rifiuti ospedalieri.**

**G.V.**  
ROMA  
politica@unita.it

Tracce di Iodio 131 sono state rilevate dai militari della brigata bersaglieri Garibaldi di Caserta in un carico di rifiuti proveniente dal comune di Quarto (Napoli) e diretto all'ex cdr (oggi Stir) di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). L'autocompattatore è stato portato in una zona di sicurezza dove sono in corso accertamenti da parte del NBCR (Nucleo batteriologico chimico e radioattivo) dei vigili di fuoco di Caserta e del personale dell'Arpac.

La rilevazione della sostanza radioattiva va fatta risalire presumibilmente alla presenza nel carico di rifiuti ospedalieri.

La notizia arriva all'indomani della denuncia di De Magistris su un possibile sversamento di materiali pericolosi - in questo caso Ce-

sio 131 - invece nella discarica di Chiaiano. Alcuni giorni fa - ricorda De Magistris - le forze dell'ordine avevano «bloccato e sequestrato un camion con un carico di materiale tossico e forse radioattivo destinato ad essere sotterrato nella discarica di Chiaiano».

«La discarica voluta da Berlusconi a Chiaiano, in provincia di Napoli, è un sito di stoccaggio per materiali tossici e per arricchire la camorra dei rifiuti?» si chiede l'esponente Idv. Gli accertamenti «spettano alla magistratura. Si è tentato di tutto per nascondere la notizia.

**E a Chiaiano spunta il Cesio? La denuncia di De Magistris: «Strani traffici Allarme camorra»**

«L'immondezzaio di Chiaiano - conclude De Magistris - fortemente voluto da Berlusconi e Bertolaso per seppellire i rifiuti, che loro sostengono di aver tolto dalle strade di Napoli, è l'ennesimo posto in cui ogni porcheria inquinante può essere abbandonata con grave danno per la salute dei cittadini e per l'ambiente».❖

Caro Oreste ti sono vicina e ti abbraccio in questo tristissimo momento della perdita della tua cara

**MAMMA**

Concita

L'Amministratore Delegato e Presidente di Nie Antonio Saracino porge sentite condoglianze a Oreste Pivetta per la scomparsa della mamma

**GIUSEPPINA**

Isabella Corsini e Patrizia Motta sono vicine a Oreste Pivetta in questo momento di tristezza per la perdita della mamma

**GIUSEPPINA**

Caro Oreste ti siamo vicini e ti abbracciamo in questo momento di grande dolore per la scomparsa della tua cara mamma

**GIUSEPPINA**

Pietro Spataro e Luca Landò

Giovanni Maria Bellu è vicino con affetto al dolore del collega Oreste Pivetta per la scomparsa della mamma

**GIUSEPPINA**

Rinaldo e Isabella Gianola sono vicini a Oreste nel dolore per la scomparsa della cara mamma

**GIUSEPPINA**

La redazione di Milano è vicina al collega Oreste Pivetta in questo tristissimo momento.

Maria Novella e Antonia sono vicini al dolore di Oreste per la perdita della sua carissima mamma

**GIUSEPPINA**

Tutti noi dell'Ufficio centrale siamo vicini al nostro Oreste per la perdita della

**MAMMA**

Paolo, Daniela, Fabio, Anna, Maddalena, Massimo, Toni, Cesare, Roberto e Cinzia

Caro Oreste, la scomparsa di tua mamma

**GIUSEPPINA**

ci addolora profondamente: ti siamo tutti vicini. Marcella, Ninni, Bruno, Natalia, Maria, Jolanda, Massimo, Federica, Simone, Andrea, Toni, Edoardo, Eduardo, Aldo, Claudia e Susanna

Caro Oreste ti siamo vicine e partecipiamo al dolore per la morte della tua cara

**MAMMA**

Felicia e Bianca

Caro Oreste, non c'è che da abbracciarti forte. Ti siamo vicini, anche dagli Esteri. Rossella Ripert, Ella Baffoni, Gabriel Bertinetto, Umberto De Giovannangeli, Marina Mastroluca, Maristella Iervasi, Roberto Monteforte.

Eloisa, Barbara, Simonetta, Roberta, Renato, Carlo, Marco abbracciano Oreste in questo difficile momento per la perdita della mamma

**GIUSEPPINA**

L'area di preparazione è vicina a Oreste in questo doloroso momento per la scomparsa della

**MAMMA**

Caro Oreste, la scomparsa di tua mamma

**GIUSEPPINA**

ci rattrista profondamente e tutti noi ti siamo vicini. Stefania, Roberto, Stefano, Luca, Francesca, Bruno, Gabriella e Serena

Caro Oreste, un abbraccio dal servizio grafici ti siamo vicini in questo momento. Fabio, Umberto, Loredana, Massimo e Bruna.